Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Revisione n.35 Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

046630000 Codice:

Denominazione **VERNICE ALCOOL A TAMPONE**

Codice segnalato all'ISS

Codice azienda: IT01429630179 Codice preparato: 046630000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Vernice a base di alcool e gomma lacca, per mobili antichi, da applicare a

tampone.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Colorificio Bresciano 1909 srl Ragione Sociale

Indirizzo via Rose di Sotto. 81

Località e Stato 25126 Brescia (BS)

Italia

tel. 0303773434 0303772888 fax

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza sicurezza@colorificiobresciano.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

Centro antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Grande -

Milano)

Centro antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia) Centro antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti – Bergamo) Centro antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze) Centro antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro antiveleni di Roma (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Colorificio Bresciano 1909 srl +39 3773434 (Supporto Tecnico - Ore ufficio

8.00-12.00, 13.30-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H318 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Colorificio Bresciano 1909 srl

046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili. H225

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale P501

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P210 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali

lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. P280 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P310

ALCOL ISOBUTILICO Contiene:

tiofene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

ETANOLO

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319 CAS 64-17-5 80.865

CE 200-578-6 INDEX 603-002-00-5

Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX

ALCOL ISOBUTILICO

78-83-1 Flam. Lig. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, CAS 5 185

STOT SE 3 H336

CE 201-148-0 INDEX 603-108-00-1 Nr. Reg. 01-2119484609-23

METILETILCHETONE

78-93-3 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 CAS 1.689

CE 201-159-0 INDEX 606-002-00-3 Nr. Reg. 01-2119457290-43

tiofene

CAS 110-02-1 1,056 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332,

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335

203-729-4 CE

INDEX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

ΙT

Colorificio Bresciano 1909 srl

046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Data revisione 10/02/2020 Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020 Pagina n. 3/12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso .../>>

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione,

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Revisione n.35 I
Data revisione 10/02/2020
Stampata il 10/02/2020
Pagina n. 4 / 12
Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento/>

pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
ITA Italia DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE;

Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2019

				ETA	ANOLO					
/alore limite di sogl	ia									
Tipo S	Stato	TWA/8h		STEL/15	min	Note / Osserva	ızioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
	3BR	1920	1000							
TLV-ACGIH				1884	1000					
Concentrazione pre			Il'ambiente	- PNEC						
Valore di riferimen	to in acqua	dolce					0,96	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina						79	mg/l			
Valore di riferimen	to per sedin	nenti in acq	ua dolce				36	mg/kg		
Valore di riferimen	to per sedin	nenti in acq	ua marina				29	mg/kg		
Valore di riferimen	to per l'acqu	ua, rilascio i	ntermittente				275	mg/l		
Valore di riferimen	to per i micr	roorganismi	STP				580	mg/l		
Valore di riferimen	to per il con	npartimento	terrestre				63	mg/kg		
Salute - Livello deriv	/ato di non	effetto - DI	NEL / DMEL							
	Effetti	sui consum	natori			Effetti sui lavora	tori	•		
Via di Esposizione	Locali	Siste	emici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acut	i	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale					87					
					mg/kg bw/d					
Inalazione	950				114	1900			950	
	mg/m	3			mg/m3	mg/m3			950 mg/m3	
Dermica					206				343	
Dermica					mg/kg bw/d				mg/kg	
									bw/d	

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Revisione n.35 I Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020 Pagina n. 5 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale .../>>

				ALCOL I	SOBUTILICO				
/alore limite di so	oglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15	imin	Note / Osse	ervazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
WEL	GBR	154	50	231	75				
TLV-ACGIH		152	50						
Concentrazione p	revista di n	on effetto su	ıll'ambiente	- PNEC					
Valore di riferim	nento in acqu	ıa dolce					0,4	mg/l	
Valore di riferim	nento in acqu	ıa marina					0,04	mg/l	
Valore di riferim							1,56	mg/kg	
Valore di riferim	nento per sed	dimenti in acc	ua marina				0,15	mg/kg	
Valore di riferim	nento per l'ac	cqua, rilascio	intermittente	9			11	mg/l	
Valore di riferim	nento per i m	icroorganism	i STP				10	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre							0,076	mg/kg	
Salute - Livello de	erivato di no	on effetto - D	NEL / DME	L					
	Effe	etti sui consur	natori			Effetti sui lav	oratori		
Via di Esposizio	one Loc	ali Sist	emici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acu	ti acu	ti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione				55				310	
				mg/m3				mg/m3	

				METILET	ILCHETO	DNE		
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE		
VLEP	ITA	600	200	900	300			
OEL	EU	600	200	900	300			
TLV-ACGIH		590	200	885	300			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con quanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020

Informazioni

Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Valore Stato Fisico liquido neutro Colore Odore caratteristico Soglia olfattiva Non determinato Non applicabile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale 35 Intervallo di ebollizione Non disponibile

Punto di infiammabilità 23 °C Tasso di evaporazione Non determinato Infiammabilità di solidi e gas non applicabile Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Limite superiore infiammabilità Non disponibile Non disponibile Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività Non disponibile Tensione di vapore Non determinato Densità Vapori Non disponibile Densità relativa Non disponibile Solubilità immiscibile con l'acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non applicabile Non disponibile Temperatura di autoaccensione Non determinato Temperatura di decomposizione Viscosità Non disponibile Proprietà esplosive non applicabile Proprietà ossidanti non applicabile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE): 84,56 % - 690,04 a/litro

VOC (carbonio volatile): 47,21 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METILETILCHETONE

Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,ossidi alcalini,ipoclorito di calcio,monofluoruro di zolfo,anidride acetica,acidi,perossido di idrogeno concentrato,perclorati,acido perclorico,percloronitrile,nitrato di mercurio,acido nitrico,argento,nitrato di argento,ammoniaca,ossido di argento,ammoniaca,agenti ossidanti forti,diossido di azoto.Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con: aria.

METILETILCHETONE

Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Revisione n.35
Data revisione 10/02/2020
Stampata il 10/02/2020
Pagina n. 7 / 12
Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

METILETILCHETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:> 20 mg/lLD50 (Orale) della miscela:>2000 mg/kgLD50 (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg

ALCOL ISOBUTILICO

 LD50 (Orale)
 2460 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 2460 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 19,2 mg/l/4h Rat

ETANOLO

 LD50 (Orale)
 > 7000 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 > 15800 mg/kg rabbit

 LC50 (Inalazione)
 124 mg/l/4h rat

METILETILCHETONE

 LD50 (Orale)
 2737 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 6480 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 23,5 mg/l/8h Rat

tiofene

 LD50 (Orale)
 1400 mg/kg

 LD50 (Cutanea)
 20000 mg/kg

 LC50 (Inalazione)
 9500 mg/l/1h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020

Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per guesta classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per guesta classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per guesta classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ALCOL ISOBUTILICO

LC50 - Pesci 1430 mg/l/96h pimephales promelas 1100 mg/l/48h daphnia pulex EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1799 mg/l/72h pseudokirchneriella subcapitata

ETANOLO

1030 mg/l/96h pesce LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei 5414 mg/l/48h daphmagna(OECD 202)

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOL ISOBUTILICO

1000 - 10000 mg/l Solubilità in acqua Rapidamente degradabile 90% in 14 giorni

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile >70%(OECD 301D)

METILETILCHETONE

> 10000 mg/l Solubilità in acqua

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ALCOL ISOBUTILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

@EPY 9.11.3 - SDS 1004.13

Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020

Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

METILETILCHETONE

0,3 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOL ISOBUTILICO

0.31 Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID. IMDG. IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO IMDG: NO NO IATA:

Colorificio Bresciano 1909 srl

046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020

Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

HIN - Kemler: 33 ADR / RID:

Quantità Limitate: 5 L Disposizione Speciale: 640D

EMS: F-E, <u>S-E</u> IMDG:

IATA: Cargo:

Quantità massima: 5 L Pass.: A3 A72 A192

Quantità Limitate: 5 L Quantità massima: 60 L

Istruzioni particolari:

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Istruzioni Imballo: 364 Istruzioni Imballo: 353

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

P5c Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

Classe 3 05,19 % TAB D TAB. D Classe 4 01,69 % TAB. D Classe 5 80.86 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Liquido infiammabile, categoria 2 Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4 Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

@EPY 9.11.3 - SDS 1004.13

Colorificio Bresciano 1909 srl

046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Data revisione 10/02/2020 Stampata il 10/02/2020 Pagina n. 11 / 12

Pagina n. 11 / 12 Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Colorificio Bresciano 1909 srl 046630000 - VERNICE ALCOOL A TAMPONE

Revisione n.35
Data revisione 10/02/2020
Stampata ii 10/02/2020
Pagina n. 12 / 12
Sostituisce la revisione:34 (Data revisione 07/02/2020)

SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 09.